

INSEGNAMENTO	DOCENTE	CFA
Teoria della percezione e psicologia della forma	Ugo Eccli	4

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Obiettivo del corso è introdurre lo studente allo studio delle principali teorie della percezione che si sono affermate negli ultimi quarant'anni al fine di permettergli una maggiore consapevolezza nelle scelte tecniche e artistiche che hanno a che fare con la comunicazione visiva. Verranno presentate le ricerche relative alla percezione nelle sue componenti: attenzione, riconoscimento degli oggetti, riconoscimento della distanza, percezione del movimento, costanza percettiva e astrazione.

Particolare attenzione verrà dedicata alla teoria del campo visivo come è stata definita dalla psicologia della Gestalt e, in particolare, da Gaetano Kanizsa. Si cercherà però di inquadrarne i risultati nel quadro dei più recenti risultati delle scienze cognitive e delle neuroscienze.

Si proseguirà il percorso di apprendimento incentrato sull'educazione della sensibilità dello studente e sulla ricerca di proprie peculiarità espressive.

Le lezioni del secondo modulo saranno dedicate a studiare le illusioni ottiche in quanto si tratta di una serie di fenomeni in cui trovano conferma le più recenti teorie della percezione. Le illusioni ottiche verranno considerate da un punto di vista scientifico ma anche come elementi espressivi utilizzati nelle varie forme di comunicazione artistica e pubblicitaria.

Tra i compiti dello studente ai fini dell'esame vi è quello di produrre in modo originale un oggetto comunicativo d'arte visiva facendo uso di uno o più effetti ottici tra quelli che sono stati affrontati.

In molte lezioni verrà analizzato materiale audio-visivo, pittorico, grafico, fotografico e pubblicitario per comprendere l'applicazione delle teorie della percezione nella comunicazione professionale.

Conoscenza e capacità di comprensione

► Conoscenza delle principali conoscenze scientifiche sul funzionamento dell'apparato visivo e della percezione in genere attestate negli ultimi quarant'anni. Lo studente deve conoscere la terminologia ed essere in grado di leggere e comprendere un testo di livello scolastico o divulgativo sull'argomento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

► Saper individuare l'azione delle leggi della Gestalt e delle leggi del rapporto figura-sfondo nella lettura delle immagini e saper interpretare i fenomeni visivi.

Autonomia di giudizio

► Essere in grado di comprendere e applicare le nozioni fin qui apprese ai diversi fenomeni visivi con una propria autonomia di giudizio.

Abilità comunicative

► Dimostrare di aver intrapreso un percorso di apprendimento incentrato sull'educazione della sensibilità dello studente e di aver sviluppato una propria capacità espressiva in contesti non figurativi. Dimostrare di saper argomentare le proprie scelte artistiche da un punto di vista delle scienze della percezione.

Capacità d'apprendimento

► Essere in grado di comprendere e applicare le nozioni fin qui apprese a fenomeni visivi e illusori in contesti nuovi.

APPORTO SPECIFICO AL PROFILO PROFESSIONALE / CULTURALE

Lo studio delle principali, e maggiormente condivise, teorie della percezione è volto a fornire allo studente una maggiore consapevolezza nelle scelte tecniche e artistiche che hanno a che fare con la comunicazione visiva. Deve permettere inoltre l'acquisizione di un linguaggio tecnico relativo ai fenomeni visivi che egli possa padroneggiare in tutti i contesti lavorativi in cui è richiesto un lavoro di staff e di argomentare le proprie scelte.

Il lavoro teorico e pratico sulle illusioni ottiche deve infine fornire allo studente ulteriori competenze tecniche e capacità espressive.

PREREQUISITI RICHIESTI

Lingua italiana o inglese e conoscenze della fisiologia umana a livello di programma della scuola secondaria di I grado.

CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO

MODULO	PERIODO	UNITÀ DI PROGRAMMAZIONE
1° MODULO DALLA PSICOLOGIA DELLA FORMA ALLE TEORIE COGNITIVISTE DELLA PERCEZIONE	DIC. - GEN. ORE - 6	1. Presentazione della teoria del campo visivo come definito dalla psicologia della Gestalt e, in particolare, da Gaetano Kanizsa. Leggi del rapporto figura-sfondo, leggi del raggruppamento percettivo. Concetto di completamento amodale.
	GEN. - FEB. ORE - 6	2. Fisiologia e funzionamento del sistema di percezione visiva. I disturbi della percezione.
	FEB. - MAR. ORE - 8	3. Psicologia della percezione: le cinque componenti della percezione
VERIFICHE INTERMEDIE (TEORIA ED ELABORATI)	dal 13/02/2023 AL 17/02/2023	
PAUSA DIDATTICA TRA 1° E 2° MODULO SEMESTRALE	DAL 17/02/2023 AL 06/03/2023	
2° MODULO UN CATALOGO DELLE ILLUSIONI OTTICHE COME FALLIMENTI DEL SISTEMA PERCETTIVO. L'UTILIZZO IN CAMPO ARTISTICO E COMUNICATIVO. ULTIMI SVILUPPI DELLE TEORIE DELLA PERCEZIONE: NEURONI SPECCHIO E BIAS	MAR. - APR. ORE - 6	4. Illusioni ottiche di origine fisiologica, illusioni ottico-geometriche, di costanza percettiva.
	APR. - MAG. ORE - 6	5. Immagini autocinetiche, immagini postume e altri effetti ottici illusori.
	MAG. - GIU. ORE - 4	6. Utilizzi pratici di effetti ottici e illusioni in oggetti comunicativi contemporanei: loghi, pubblicità, illustrazioni, video.
	GIU. - LUG. ORE - 4	7. Teoria dei Bias. Bias percettivi e neuroni a specchio.
VERIFICA FINALE (ELABORATI)	DAL 15/06/2023 AL 21/06/2023	
CHIUSURA 2° MODULO	21/06/2023	

ARGOMENTI

UNITÀ	CONTENUTI
1.	TEORIA - LEZIONI FRONTALI: Presentazione della teoria del campo visivo come definito dalla psicologia della Gestalt e, in particolare, da Gaetano Kanizsa. Leggi del rapporto figura-sfondo, leggi del raggruppamento percettivo. Concetto di completamento amodale. PRATICA - ATTIVITÀ DI PROGETTO / ESERCITAZIONI: Completamento del percorso di apprendimento incentrato sull'educazione della sensibilità dello studente e sulla ricerca di proprie peculiarità espressive, in particolare riguardo a: chiusura, negativo e positivo.
2.	TEORIA - LEZIONI FRONTALI: Fisiologia e funzionamento del sistema di percezione visiva. I disturbi della percezione. PRATICA - ATTIVITÀ DI PROGETTO / ESERCITAZIONI: Continuazione ricerca di proprie peculiarità espressive: spazio ambiguo, spazio prospettico.

3.	TEORIA - LEZIONI FRONTALI: Psicologia della percezione: le cinque componenti della percezione PRATICA - ATTIVITÀ DI PROGETTO / ESERCITAZIONI: Ricerca su Pareidolia, anamorfosi e altri fenomeni percettivi.
4.	TEORIA - LEZIONI FRONTALI: Illusioni ottiche di origine fisiologica, illusioni ottico-geometriche, di costanza percettiva. PRATICA - ATTIVITÀ DI PROGETTO / ESERCITAZIONI: Avvio progetto per la realizzazione di un oggetto comunicativo o pubblicitario ispirato a una o più illusioni ottiche.
5.	TEORIA - LEZIONI FRONTALI: Immagini autocinetiche, immagini postume e altri effetti ottici illusori. PRATICA - ATTIVITÀ DI PROGETTO / ESERCITAZIONI: Continuazione ricerca di proprie peculiarità espressive: dintorno ottico, trasparenza, orizzonte virtuale
6.	TEORIA - LEZIONI FRONTALI: Utilizzi pratici di effetti ottici e illusioni in oggetti comunicativi contemporanei: loghi, pubblicità, illustrazioni, video. PRATICA - ATTIVITÀ DI PROGETTO / ESERCITAZIONI: Prosecuzione progetto per la realizzazione di un oggetto comunicativo o pubblicitario ispirato a una o più illusioni ottiche.
7.	TEORIA - LEZIONI FRONTALI: Teoria dei Bias. Bias percettivi e neuroni a specchio. PRATICA - ATTIVITÀ DI PROGETTO / ESERCITAZIONI: Feedback su progetto comunicativo.

METODI DIDATTICI

Lezione frontale con materiali di supporto. Esperienze di progettazione e realizzazione individuale di materiale visivo in aula. Progettazione di gruppo in aula di un prodotto comunicativo o artistico con utilizzo di illusioni ottiche.

BIBLIOGRAFIA

Testi obbligatori

1. Massimo Hachen, *Scienza della visione. Spazio e Gestalt, design e comunicazione*, Apogeo Education, Milano 2007.
2. Gaetano Kanizsa, *Grammatica del vedere*, Il Mulino, Bologna 1980, solo capitolo 1.
3. Atkinson & Hilgard's, *Introduzione alla psicologia*, Ed. Piccin 2006, Capitolo 5. "Percezione", pp. 154-197. Oppure: Atkinson & Hilgard's, *Introduction to Psychology*, Cengage Learning 2009, pp. 151-193;
4. Giovanni B. Vicario, *Illusioni ottico-geometriche. Una rassegna dei problemi*, Ist. Veneto di Scienze, 2011, capitoli 1, 2, 3, 6, 7 e 9.
5. Richard L. Gregory, *Vedere attraverso le illusioni*, Cortina, Milano 2010, capitoli 1 e 5 (limitatamente a 5° e 5b).
6. Articoli da Le Scienze forniti dal docente:
 - Trevor D. Lamb, *L'evoluzione dell'occhio*, Le Scienze, n. 517, settembre 2011, pp. 60-65;
 - Vilayanur S. Ramachandran, *La macchia cieca della retina*, in "Le Scienze quaderni", n. 101, pp. 50-55;
 - Semir Zeki, *L'elaborazione dell'immagine visiva*, in "Le Scienze quaderni", n. 101, pp. 40-49.

Testi di consultazione e approfondimento

- Gaetano Kanizsa, *Grammatica del vedere*, Il Mulino, Bologna 1980.
- Giovanni B. Vicario, *Illusioni ottico-geometriche. Una rassegna dei problemi*, Ist. Veneto di Scienze, 2011,
- Richard L. Gregory, *Vedere attraverso le illusioni*, Cortina, Milano 2010.
- Richard L. Gregory, *Occhio e cervello. La psicologia del vedere*, Raffaello Cortina, 1991.
- Oliver Sacks, *L'uomo che scambiò sua moglie per un cappello*, Adelphi, Milano 1986.
- J. Kevin O'Regan, *Perché i colori non suonano. Una nuova teoria della coscienza*, Cortina, Milano 2012.

- Luigi Anolli, Paolo Legrenzi, *Psicologia generale*, Il Mulino, Bologna 2012.
- Rudolf Arnheim, *Arte e percezione visiva*, Feltrinelli, Torino 2002.
- Vilayanur S. Ramachandran, *L'uomo che Credeva di Essere Morto*, Mondadori, Milano, 2013.

Siti internet

<http://www.michaelbach.de/ot/index.html>

<http://www.ritsumei.ac.jp/~akitaoka/index-e.html>

<http://www.exploratory.org.uk/illusions/flash/index.htm>

<http://www.walvisions.com/TestPatterns.html>

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

METODO DIDATTICO	1° MODULO - ORE DI ATTIVITÀ SVOLTE IN PRESENZA	1° MODULO - ORE DI STUDIO AUTONOMO	2° MODULO - ORE DI ATTIVITÀ SVOLTE IN PRESENZA	2° MODULO - ORE DI STUDIO AUTONOMO
LEZIONE	14		18	
ESERCITAZIONE	6	40	0	5
ATTIVITÀ DI PROGETTO/RICERCA	0	30	2	15
TOTALE (*)	20	40	20	20

Lezione: ha la finalità di trasmettere i concetti teorici e pratici previsti nel programma dell'insegnamento funzionali al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi

Esercitazione: ha la finalità di applicare, attraverso esercizi guidati dal Docente, i concetti acquisiti;

Attività di progetto / ricerca: ha la finalità di affinare le competenze e le abilità acquisite. Si basa su temi progettuali e di ricerca assegnati dal docente e prevede, in tutto o in parte, uno sviluppo autonomo da parte dello studente.

(*) Il totale delle ore deve corrispondere a 25 x n. CFA previsti per la disciplina.

► Descrizione dei temi di approfondimento oggetto dei lavori di ricerca e degli elaborati grafici assegnati, specificando quali sono richiesti per il 1° modulo e quali per il 2° modulo:

Primo modulo

Costruzione di esempi di uno spazio espressivo astratto utilizzando i fenomeni di chiusura, negativo e positivo, spazio ambiguo, spazio prospettico.

Ricerca su Pareidolia, anamorfosi e altri fenomeni percettivi.

Secondo modulo

Costruzione di esempi di uno spazio espressivo astratto utilizzando i fenomeni di dintorno ottico, trasparenza, orizzonte virtuale.

Progetto per la realizzazione di un oggetto comunicativo o pubblicitario ispirato a una o più illusioni ottiche.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL MATERIALE RICHIESTO ALL'ESAME

L'esame verterà su una parte teorica in cui lo studente dovrà dimostrare le nozioni apprese e della presentazione del materiale prodotto durante il corso e degli eventuali progetti. Il materiale prodotto durante il corso andrà caricato nei punti di consegna previsti dal docente, nei tempi previsti.

Tutto il materiale deve essere stampato, impaginato adeguatamente e presentato all'esame.